

Oggetto: R: Modifica Regolamento Uffici e Servizi

Mittente: Roberto Cotta <roberto.cotta@sdabocconi.it>

Data: 30/01/2014 23.15

A: "avv. Daniela Vallario - Comune di Porto Mantovano" <d.vallario@comune.porto-mantovano.mn.it>

CC: Studio Marco Allegretti <marco@studiomarcoallegretti.it>, sindaco@comune.porto-mantovano.mn.it

si inviano pareri sul nuovo assetto organizzativo e sulla pesatura delle posizioni:

----- Messaggio originale -----

Da: avv. Daniela Vallario - Comune di Porto Mantovano <d.vallario@comune.porto-mantovano.mn.it>

A: Studio Marco Allegretti <marco@studiomarcoallegretti.it>, Roberto Cotta <roberto.cotta@sdabocconi.it>

Cc: sindaco@comune.porto-mantovano.mn.it

Inviato: Wed, 29 Jan 2014 12:15:23 -0100 (CET)

Oggetto: Modifica Regolamento Uffici e Servizi

Invio la documentazione allegata relativa all'oggetto, rispetto a cui il Sindaco chiede all'Organismo di Valutazione di esprimere un parere di fattibilità e sostenibilità.

Nel rimanere a disposizione per un incontro o per ogni possibile chiarimento, segnalo l'intento dell'amministrazione comunale di deliberare sull'argomento nella seduta della Giunta Comunale programmata per il prossimo 1 Febbraio.

Cordiali saluti.

Vallario

--

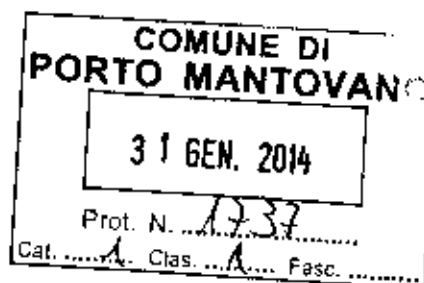
avv. Daniela Vallario
Segretario Direttore
Comune di Porto Mantovano

Tel. 0376 389034

Fax. 0376 397847

Mail: d.vallario@comune.porto-mantovano.mn.it

Web: www.comune.portomantovano.mn.it



Help save paper - do you really need to print this email?

Allegati:

parere.docx

17.2 KB

OSSERVAZIONI DELL'O.V. IN MERITO ALLE PROPOSTE DI MODIFICA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO.

Premessa.

In merito alla richiesta di fatta l'Organismo di Valutazione di esprimere un parere di fattibilità e sostenibilità relativamente alle modifiche organizzative che l'Amministrazione intende realizzare, l'Organismo di Valutazione propone le seguenti riflessioni, nel pieno rispetto delle prerogative e del ruolo decisionale di competenza dell'Amministrazione del Comune di Porto Mantovano.

L'attuazione della proposta di riorganizzazione rappresenta una risposta a un'esigenza di sviluppo organizzativo che può avere concreto possibilità di successo se si pone nella prospettiva di rispondere positivamente ad alcune coerenze metodologiche e organizzative che stanno alla base della progettazione organizzativa.

La correlazione tra l'assetto organizzativo e gli obiettivi.

In prima istanza, si precisa che la definizione dell'assetto organizzativo è una funzione di competenza dell'Amministrazione e deve essere fatta in stretta coerenza con gli obiettivi e la strategia che si intendono perseguire.

Poiché l'organizzazione è funzionale al raggiungimento di determinati obiettivi, si rende necessaria un'azione costante di progettazione e monitoraggio dell'assetto organizzativo, per rispondere alle nuove sfide del contesto, con particolare attenzione alla necessità di erogare servizi adeguanti alle esigenze dei cittadini e del territorio e a garantire snellezza e fluidità alla "macchina organizzativa".

Le nuove sfide da affrontare (per meglio rispondere ai bisogni dei cittadini e del territorio) richiedono un costante adeguamento dell'assetto organizzativo, con l'introduzione delle opportune modifiche e innovazioni, superando le inerzie naturali che tendono a frenare i necessari cambiamenti (spesso visti come una minaccia) e a mantenere le posizioni storicamente consolidate in una logica di tipo autoreferenziale.

Criteri di carattere generale.

Tenendo presenti criteri di carattere generale gli esperti di organizzazione hanno definito alcuni "punti fermi" che occorre considerare con attenzione, che possono essere così riassunti:

- Attenzione all'efficienza, che si propone di migliorare costantemente la combinazione e l'utilizzo delle risorse.
- Attenzione all'efficacia, che punta a costantemente la qualità dei servizi erogati.

Criteri specifici.

Le modifiche proposte impattano prevalentemente sulla struttura, che rappresenta il disegno di base dell'assetto organizzativo, con la definizione dei ruoli, che comprende la specificazione delle funzioni e delle responsabilità.

Relativamente ai criteri di progettazione della struttura gli studiosi di organizzazione propongono di accorpate le funzioni simili, interdipendenti, complementari e quelle capaci di alimentare positive sinergie.

Gli attori coinvolti nell'amministrazione e nella gestione.

I momenti di confronto con gli attori direttamente coinvolti nel processo di riorganizzazione hanno evidenziato un'attenzione a considerare i criteri di progettazione organizzativa prima descritti.

OSSERVAZIONI DELL'O.V.IN MERITO ALLA PESATURA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

Premessa.

La pesatura delle posizioni organizzative, con particolare attenzione ai ruoli di responsabilità, è un processo articolato e complesso che deve tenere conto dei seguenti elementi:

- Gli obiettivi e la strategia dell'Ente.
- L'assetto organizzativo e le sue possibili evoluzioni.
- Una metodologia esplicita, condivisa da tutti gli attori chiave.
- Le politiche di gestione del personale, con particolare attenzione ai sistemi di classificazione, valutazione e differenziazione.

La pesatura delle posizioni organizzative.

Il problema della pesatura delle posizioni dovrebbe essere fatto tenendo conto dei seguenti elementi:

- La metodologia adottata in precedenza, eventualmente rivista in funzione delle nuove esigenze.
- Le politiche di gestione del personale che l'Ente intende perseguire.
- Il coinvolgimento attivo di tutti gli attori chiave.
- L'azione di ridisegno del sistema di valutazione che un team dell'Ente è impegnato a sviluppare.

Per queste ragioni si ritiene indispensabile sviluppare un'azione progettuale che richiede necessariamente un certo periodo di tempo, anche per costruire il necessario consenso sociale tra i principali attori organizzativi, con la riserva implicita di riconoscere alle persone i benefici economici che verranno definiti già dal primo momento di assunzione della posizione.